

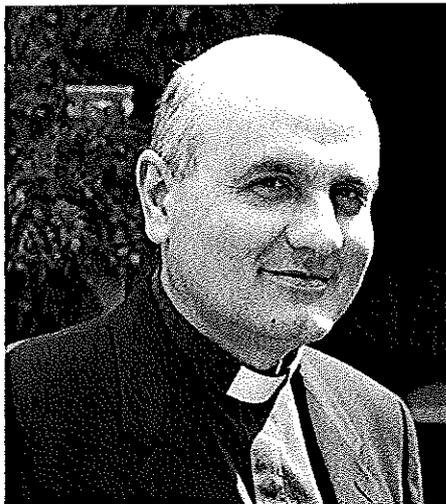
PADOVANNEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Amore e giustizia – 9. Amoris laetitia, la valutazione della situazione particolare

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 25 FEBBRAIO 2021



Giovedì 11 marzo 2021 si terrà – online – il convegno inter-facoltà *“Amore e giustizia voglio cantare”*: la giustizia profetia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia (vai alla notizia).

Ai lavori della mattinata faranno seguito nel pomeriggio (ore 14.30-17) cinque laboratori, fra cui: *La valutazione della situazione particolare* modera: Giampaolo Dianin

Amoris laetitia ha scelto la strada del discernimento per affrontare situazioni pastorali che fino a ieri trovavano nella norma morale ed ecclesiale un riferimento chiaro e definito – spiega Dianin. Non è stato ritenuto appropriato nemmeno il sentiero delle “eccezioni” in base al tradizionale metodo della casistica.

A molti il discernimento appare come una strada che apre a quel “compromesso” morale che alla fine tradisce i valori che stanno a monte della norma. Ad altri appare come il recupero del primato della coscienza col rischio, anche in questo caso, di aprire le porte al soggettivismo.

Agli occhi di papa Francesco la strada del discernimento è il modo corretto per declinare amore e giustizia, è il punto d’incontro e di sintesi delle due. Ma i rischi e i dubbi permangono.

Il laboratorio cercherà di entrare nel percorso del discernimento per verificare come la strada indicata da *Amoris laetitia* possa essere un itinerario adeguato per armonizzare amore e giustizia, senza negare l’inevitabile polarità e tensione tra le due.

I partecipanti saranno invitati a confrontarsi su alcune domande:

- Quali dubbi suscita l’attenzione alle situazioni particolari?
- Come evitare che discernere diventi soggettivismo e negazione della norma?
- Quale ripensamento della norma suggerisce *Amoris laetitia*?
- Quale concetto di coscienza emerge da questo percorso?

Giampaolo Dianin, presbitero della Diocesi di Padova, è docente di teologia morale familiare alla Facoltà teologica del Triveneto ed è rettore del seminario maggiore vescovile di Padova.

È appena uscita la terza edizione, riveduta e ampliata del suo volume *Matrimonio, sessualità, fecondità* (Edizioni Messaggero Padova-Facoltà teologica del Triveneto), corso di morale familiare destinato agli studenti del ciclo istituzionale di teologia e utile soprattutto per chi si occupa di educazione all’amore e di pastorale familiare. Novità rispetto alla precedente edizione: la riflessione aperta dall’esortazione apostolica *Amoris laetitia*, le discussioni sull’identità di genere, il riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali.

Iscrizioni

La partecipazione al convegno e ai laboratori è gratuita.

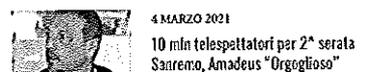
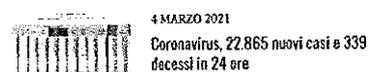
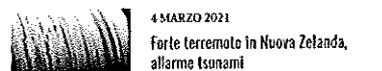
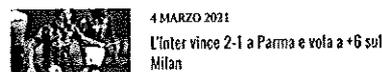
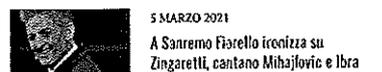
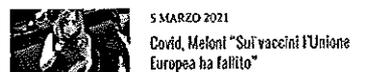
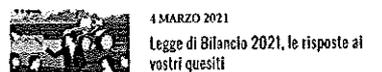
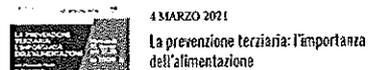
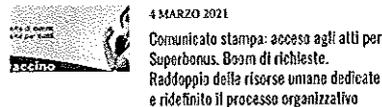
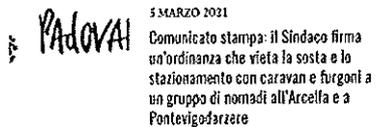
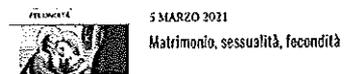
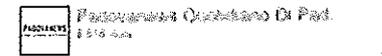
L’iscrizione è obbligatoria entro il 4 marzo 2021 tramite il modulo:

<https://forms.gle/AWT3HIA SocHdpitz2A>

Agli iscritti verrà comunicato il link a cui collegarsi per partecipare.

In allegato: depliant e locandina

(Facoltà Teologica del Triveneto)



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI | NEWS VENETO | NEWS NAZIONALI | SPECIALI | VIDEO | RUBRICHE

1.000.000 24 FEBBRAIO 2021 | DEMAND FOR ELECTRICAL DISTRIBUTION EQUIPMENT RENTAL TO RECOVER IN 2021

CERCA ...

HOME | NEWS LOCALI | ARTE E CULTURA

Amore e giustizia – 8. Matrimonio canonico ed esperienza giuridica contemporanea

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 24 FEBBRAIO 2021



Matrimonio canonico ed esperienza giuridica contemporanea: è il tema che Giuseppe Comotti svilupperà al convegno inter-facoltà *“Amore e giustizia voglio cantare”*: la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, organizzato da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia, online, giovedì 11 marzo 2021.

Il diritto canonico, nel suo evolversi nello spazio e nella storia, – spiega Comotti – si è sempre posto in rapporto fecondo con il diritto delle società civili, non solo dando un contributo essenziale allo sviluppo delle scienze giuridiche secolari, ma recependone anche il positivo influsso, realizzando così un necessario percorso di inculturazione dell’annuncio evangelico, che deve lasciarsi arricchire da ciò che lo Spirito misteriosamente semina nelle diverse culture (cf. Francesco, esortazione apostolica postsinodale *Querida Amazonia*, n. 68; *Evangelii gaudium*, n. 115).

Questo rapporto, in particolare, è evidente nell’ambito dell’istituto del matrimonio, che anche nelle legislazioni secolari si è articolato per secoli secondo principi e regole posti o approfonditi dal diritto della chiesa.

Il processo di secolarizzazione del diritto che ha però investito la società moderna ha inevitabilmente travolto il diritto di famiglia, che sempre più si allontana da un modello tradizionale e istituzionale di matrimonio, per aprirsi a istanze personalistiche che, quando non rigettano il matrimonio in sé come scelta di vita, si traducono nell’esigenza di una più facile dissoluzione del vincolo oppure nella purificazione giuridica dell’unione tra persone dello stesso sesso.

Nell’intervento al convegno si considererà come questo processo di secolarizzazione possa, da un lato, produrre anche nelle comunità cristiane modelli culturali e sociali lontani da quello canonico, con inevitabili riflessi circa la validità dei matrimoni contratti; dall’altro, si considererà come il diritto canonico matrimoniale, che ha visto le recenti riforme del processo di nullità introdotte da papa Francesco nel 2015, possa costituire anche oggi uno strumento prezioso di annuncio della verità cristiana circa il matrimonio.

Giuseppe Comotti è professore associato di Diritto canonico e Diritto ecclesiastico nell’Università degli Studi di Verona; è inoltre docente incaricato presso la Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia, dove tiene i corsi di Diritto dell’organizzazione ecclesiastica e di Chiesa e comunità politica. Nella medesima Facoltà è Direttore del Dipartimento di Diritto ecclesiastico.

Dal 2016 è Direttore dell’Osservatorio giuridico-legislativo della Conferenza Episcopale Triveneta.

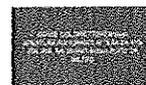
La partecipazione al convegno è gratuita, con iscrizione obbligatoria entro il 4 marzo 2021.

Per informazioni e iscrizioni consultare questa pagina.



24 FEBBRAIO 2021

COLDIRETTI VENETO: BENE MOZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE SU DFLUSSO ECOLOGICO. SALVAGNO: “SERVONO GIUSTE DEROGHE”



24 FEBBRAIO 2021

COVID: COLDIRETTI/IXE’, APERTURA RISTORANTI ATTESA DA 41% ITALIANI. SALVAGNO: “BUCO DA MEZZO MILIARDO DI EURO SOLO NEL MESE DI GENNAIO PER 26MILA RISTORANTI E OLTRE MILLE AGRITURISMI”



24 FEBBRAIO 2021

UE: COLDIRETTI, STOP PATUANELLI A NUTRISCORE SALVA DIETA MEDITERRANEA



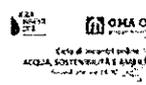
24 FEBBRAIO 2021

Sfruttare le misure della Finanziaria per un’agricoltura più green. Coldiretti Venezia: Webinar su credito d’imposta Agricoltura 4.0.



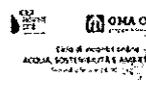
24 FEBBRAIO 2021

Acqua, sostenibilità e ambiente – 1° incontro



24 FEBBRAIO 2021

Acqua, sostenibilità e ambiente – 2° incontro



24 FEBBRAIO 2021

Acqua, sostenibilità e ambiente – 3° incontro



24 FEBBRAIO 2021

Italiaonline, nasce Newsonline.it

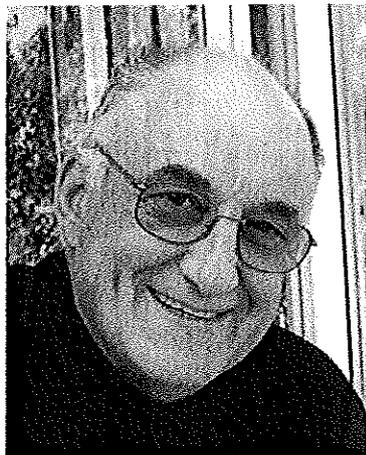
PADOVANNEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Amore e giustizia – 7. La logica del discernere nell'incontro uomo-donna

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 23 FEBBRAIO 2021



Giovedì 11 marzo 2021 si terrà – online – il convegno inter-facoltà *“Amore e giustizia voglio cantare”*: la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia (vai alla notizia).

Ai lavori della mattinata faranno seguito nel pomeriggio (ore 14.30-17) cinque laboratori, fra cui:

“Caso per caso”, la logica del discernere, l'incontro uomo-donna
modera: **Giorgio Zannoni**

Perché un laboratorio sul discernimento circa il legame affettivo uomo-donna, cosa si propone di offrire, a cosa precisamente intende introdurre?

Discernere, una parola nuova per realtà che una realtà, un fatto che accompagna comunque la vita dell'uomo in quanto ognuno di noi valuta di continuo quanto gli accade – spiega Zannoni.

Di fronte al valutare i legami affettivi nelle diverse forme, non possiamo negare che tra noi, nella comunità cristiana, sul discernere oggi siamo in difficoltà.

Papa Francesco è deciso a chiedere di giudicare caso per caso, rompe quegli schemi con cui eravamo abituati ad applicare certe misure – “sposati in chiesa” o “non sposati in chiesa” – anche se ormai un tale procedere non era più convincente.

Per discernere urge allora individuare in che cosa consista quella realtà che da sempre usiamo chiamare **matrimonio**: un impegno da prendersi? un fatto che ‘fanno’ lui e lei? oppure l'accadere di un evento che li tra-sforma... e ciò impone una sua logica per interpretarlo, per valutare ossia discernere **l'incontro uomo-donna**.

Giorgio Zannoni, presbitero della Diocesi di Rimini, è docente di Diritto canonico alla Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia; è giudice del Tribunale ecclesiastico flaminio.

Iscrizioni

La partecipazione al convegno e ai laboratori è gratuita.

L'iscrizione è obbligatoria entro il 4 marzo 2021 tramite il modulo:

<https://forms.gle/W13HiASocHdptz2A>

Agli iscritti verrà comunicato il link a cui collegarsi per partecipare.

In allegato: depliant e locandina

Padovanews Quotidiano Di Pad...
8,518 likes

Like Page Send Message

23 FEBBRAIO 2021
Amore e giustizia – 7. La logica del discernere nell'incontro uomo-donna

23 FEBBRAIO 2021
COVID: GOLDIRETTI LO STOP AGLI SPOSTAMENTI SALVA LA PASQUA. SCARAMUZZA (TERRANOSTRA): PERDITE PESANTI PER GLI AGRITURISMI VENETI

23 FEBBRAIO 2021
Canale youtube 23 febbraio 2021

22 FEBBRAIO 2021
“Sapori Padovani” una proposta innovativa di welfare aziendale

22 FEBBRAIO 2021
COVID: GOLDIRETTI, CROLLO NEGOZI MA NASCONO 1200 MERCATI CONTADINI. IN VENETO UNA RETE DI CENTO FARMER'S MARKET E 500 PUNTI VENDITA AZIENDALI

22 FEBBRAIO 2021
Prestiti a tasso zero fino a 50.000 euro per l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali

22 FEBBRAIO 2021
Aigo: strutture extralberghiere allo stremo

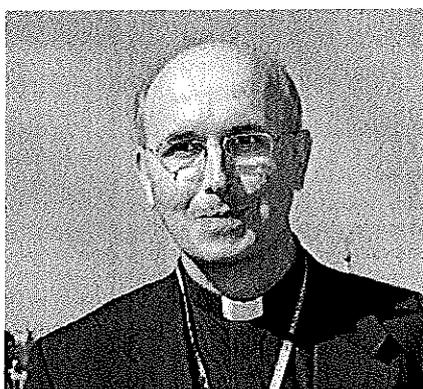
23 FEBBRAIO 2021
Vaccino covid AstraZeneca, “a 18-65enni tranne vulnerabili”

23 FEBBRAIO 2021
Paggiara “Città e tecnologia due grandi alleati dello sport”

Amore e giustizia – 6. Le riforme ecclesiali avviate da Amoris laetitia: prospettiva canonista

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 22 FEBBRAIO 2021



Le riforme ecclesiali avviate da Amoris laetitia: prospettiva canonista: è il tema che Miguel Ángel Ortiz svilupperà al convegno inter-facoltà *“Amore e giustizia voglio cantare”*: la giustizia profetia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da Amoris laetitia, organizzato da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia, online, giovedì 11 marzo 2021.

«Nella relazione – spiega – si presenterà il contesto in cui è sorta l'esortazione apostolica Amoris laetitia: a conclusione dei Sinodi sulla famiglia convocati da papa Francesco nel 2014 e 2015. Si confronteranno le aspettative suscitate nelle riunioni sinodali e le novità sorte in occasione dell'esortazione. La novità principale non riguarda tanto “una nuova normativa generale di tipo canonico, applicabile a tutti i casi”, dallo stesso Papa esclusa (n. 300), ma piuttosto un “discernimento pastorale e personale” che tenga uno sguardo vicino e che aiuti i fedeli a vivere d'accordo con le esigenze del Vangelo della famiglia.

Queste novità interessano tutta la pastorale matrimoniale, a cominciare dalla preparazione alle nozze in un contesto sempre più cristianizzato, l'accompagnamento delle coppie e la risposta alle situazioni di crisi.

Ci si soffermerà sulla necessità di migliorare la preparazione al matrimonio, prevenire la nullità e di accompagnare nelle situazioni di crisi, sia tramite l'accertamento dell'eventuale nullità – con la riforma del processo di nullità portata a termine con i m.p. *Mitis Iudex Dominus Iesus* e *Mitis et Misericors Iesus* e la strutturazione di un'indagine pregiudiziale o pastorale – sia mostrando verso le famiglie ferite uno sguardo che aiuti ad “accompagnare, discernere e integrare la fragilità”.

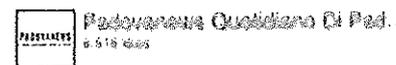
La prospettiva canonista che orienta le nostre riflessioni poggia su due affermazioni contenute in Amoris laetitia. Da una parte, che la pastorale matrimoniale è una “pastorale del vincolo” che offre elementi che aiutino sia a maturare l'amore sia a superare i momenti duri (n. 211). E dall'altra, che “la misericordia è la pienezza della giustizia” (n. 311), il che comporta che giustizia, verità e misericordia non si oppongono, ma si completano a vicenda.

Miguel Ángel Ortiz è professore ordinario di Diritto matrimoniale canonico alla Pontificia Università della Santa Croce e invitato presso la Facoltà di Diritto canonico San Pio X. È avvocato del Tribunale della Rota romana dal 1996 e giudice esterno del Tribunale di appello presso il Vicariato di Roma.

La partecipazione al convegno è gratuita, con iscrizione obbligatoria entro il 4 marzo 2021. Per informazioni e iscrizioni consultare questa pagina

In allegato: depliant e locandina

(Facoltà Teologica del Triveneto)



22 FEBBRAIO 2021
Sperimentando 20-21: Scienza e clima. Dal 6 marzo a Padova



22 FEBBRAIO 2021
Amore e giustizia – 6. Le riforme ecclesiali avviate da Amoris laetitia: prospettiva canonista



22 FEBBRAIO 2021
Comunicato stampa: dichiarazione del sindaco Sergio Giordani sulle misure per il prossimo fine settimana



22 FEBBRAIO 2021
Comunicato stampa: “Seconde a nessuno”, in due anni 516 donne con background migratorio hanno beneficiato delle attività del progetto contro la violenza maschile



22 FEBBRAIO 2021
Comunicato stampa: trasporto pubblico. Agevolazioni tariffarie per pensionati e invalidi 2021



21 FEBBRAIO 2021
EX CASERIMA PRANDINA: INCOMPRESIBILE E PERICOLOSA LA PRESA DI POSIZIONE DELLA SOPRINTENDENZA



20 FEBBRAIO 2021
Don Fabio Grossi è tra le braccia del Padre



22 FEBBRAIO 2021
Covid, da Banca Ifis e Veneto Sviluppo finanziamenti anti-crisi per imprese



22 FEBBRAIO 2021
Franceschini “Riaprire in sicurezza i luoghi della cultura”

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

[NEWS LOCALI](#) | [NEWS VENETO](#) | [NEWS NAZIONALI](#) | [SPECIALI](#) | [VIDEO](#) | [RUBRICHE](#)

[ECONOMIA](#) | 18 FEBBRAIO 2021 | I MIGLIORI SEMI DI CANAPA SUL MERCATO: QUALI LE DIFFERENZE?

CERCA ...

[HOME](#) | [NEWS LOCALI](#) | [ARTE E CULTURA](#)

Amore e giustizia – 5. La preparazione al matrimonio come catecumenato

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 18 FEBBRAIO 2021



Giovedì 11 marzo 2021 si terrà – online – il convegno inter-facoltà “Amore e giustizia voglio cantare”: la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia (vai alla notizia).

Ai lavori della mattinata faranno seguito nel pomeriggio (ore 14.30-17) cinque laboratori, fra cui:

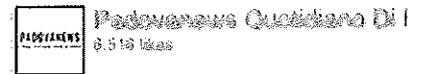
La preparazione al matrimonio come catecumenato
moderano: Benedict Ejeh e Assunta Steccanella

In un sussidio sulla preparazione al sacramento matrimoniale, 25 anni fa, – spiegano Steccanella ed Ejeh – il Pontificio Consiglio per la famiglia domandava: “Chi contrae il matrimonio oggi, è realmente preparato a questo”? La domanda riecheggia con la stessa attualità e perplessità di quando è stata posta. Infatti, la precarietà dell’istituzione matrimoniale si è resa molto più evidente diventando quasi come la “nuova normalità” anche tra i fedeli cristiani, visto quanto la rottura matrimoniale è largamente diffusa e integrata nel tessuto ecclesiale.

Il matrimonio rimane per il popolo di Dio un bene prezioso da custodire. Il suo malfunzionamento non è colpa dell’istituzione in sé ma piuttosto di come viene vissuta realmente. Ecco perché la chiesa da sempre punta sulla preparazione degli sposi come misura necessaria per conoscere e vivere bene questa istituzione vitale della società umana ed ecclesiale.

Amoris laetitia insiste su un approccio realistico e vissuto della preparazione non tanto alla celebrazione delle nozze quanto al matrimonio stesso.

L’esortazione apostolica ripropone un approccio a modo di un cammino di fede



18 FEBBRAIO 2021
Amore e giustizia – 5. La preparazione al matrimonio come catecumenato



18 FEBBRAIO 2021
Virginia Raffaele, nuova data per lo show di Brescia



18 FEBBRAIO 2021
Comunicato stampa: Guizza, raddoppia il Parco del Salici. 157 alberi, un’area cani e un’area pic-nic



18 FEBBRAIO 2021
COLDIRETTI VENEZIA: LA LEGGE DI BILANCIO PER UN’AGRICOLTURA PIU’ MODERNA.



18 FEBBRAIO 2021
Legge di bilancio, novità fiscali e paghe, incontri webinar con Coldiretti Padova



18 FEBBRAIO 2021
Vitticoltura, autorizzazione nuovi impianti



18 FEBBRAIO 2021
Nuova sede per l’Ufficio Zona di Conselve

in cui gli sposi, accompagnati con vicinanza e testimonianza da tutta la chiesa, seguono passo per passo un percorso di maturazione continua nell'amore cristiano. Tradurre questa visione nella realtà aiuterà gli sposi e le famiglie di oggi ad affrontare e a superare le tante sfide e insidie che minacciano la loro armonia, stabilità e testimonianza cristiana.

La riflessione su questo tema si svilupperà nella dinamica laboratoriale, offrendo ai partecipanti spunti di riflessione e momenti di confronto, per condurre a una prospettiva condivisa e dischiudere possibili coordinate per l'azione pastorale ordinaria.

Benedic Egeh è preside della Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia, dove anche insegna diritto del popolo di Dio, diritto matrimoniale e prassi giudiziale canonica.

Assunta Steccanella è pro-direttrice del ciclo di licenza della Facoltà teologica del Triveneto e docente di teologia pastorale presso la stessa Facoltà e presso l'Istituto superiore di Scienze religiose "Mons. A. Onisto" di Vicenza.

Iscrizioni

La partecipazione al convegno e ai laboratori è gratuita.

L'iscrizione è obbligatoria entro il 4 marzo 2021 tramite il modulo: <https://forms.gle/WT3HiASocHdpitz2A>

Agli iscritti verrà comunicato il link a cui collegarsi per partecipare.

In allegato: depliant e locandina

(Facoltà Teologica del Triveneto)

Please follow and like us:     

Vedi anche:



18 FEBBRAIO 2021
Europa League: Milan pari con la Stella Rossa, Roma ok a Braga



18 FEBBRAIO 2021
I lavoratori del gioco legale scendono in piazza "Siamo allo stremo"



18 FEBBRAIO 2021
Coronavirus, 13.762 nuovi casi e 347 decessi in 24 ore



18 FEBBRAIO 2021
Dzeko-Borja Majoral, la Roma vince 2-0 in casa Braga



18 FEBBRAIO 2021
Schwazer scagionato da accuse doping "Vittoria più importante"



18 FEBBRAIO 2021
Governo, figlia De Gasperi: "Nel 1945 Italia distrutta, no paragoni"



18 FEBBRAIO 2021
Draghi "Difenderemo l'economia dalle infiltrazioni criminali"

f SHARE

🐦 TWEET

📌 PIN

🔗 SHARE

◀ Previous post Next post ▶

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI | NEWS VENETO | NEWS NAZIONALI | SPECIALI | VIDEO | RUBRICHE

ULTIMORA 16 FEBBRAIO 2021 | CHAMPIONS LEAGUE: QUANTO VALE PARTECIPARE O ADDIRITTURA VINCERLA

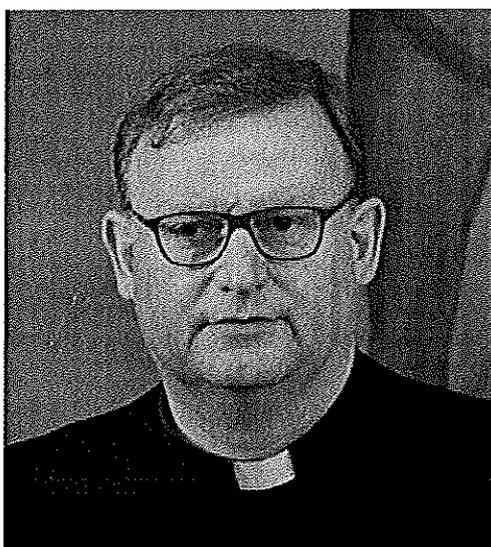
CERCA ...

HOME NEWS LOCALI ARTE E CULTURA

Amore e giustizia – 4. Diritto canonico e teologia pastorale: verso un nuovo connubio

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 16 FEBBRAIO 2021



Il convegno *“Amore e giustizia voglio cantare”*: la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia* (11 marzo 2021, on line – vai alla notizia) nasce da un percorso avviato qualche anno fa da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia che hanno voluto offrire alle chiese del Triveneto un contributo sul tema: *Il servizio della chiesa verso le ‘famiglie ferite’*. Il corso, in due edizioni, ha coinvolto 140 iscritti, singoli e famiglie, provenienti da tutto il Triveneto, per lo più già attivi in pastorale familiare nell’accompagnare coppie cristiane segnate da un legame matrimoniale spezzato.

«In non pochi casi l’unione matrimoniale – anche quella sigillata davanti a Dio e alla comunità cristiana – era risultata “fallimentare” con notevoli conseguenze per la vita personale e per la vita dei figli» spiega mons. Giuliano Brugnotto, docente di diritto canonico alla Facoltà San Pio X di Venezia e membro del comitato scientifico del convegno. «Con la celebrazione di due sinodi dei vescovi sulla famiglia (2014 e 2015), papa Francesco aveva invitato la chiesa ad accogliere queste situazioni ravvivando la missione di annuncio evangelico – il vangelo della misericordia – da parte dell’intera comunità cristiana. E il papa considerava la questione a partire dalla realtà per illuminarla con la Parola di Dio. In questo modo si poteva superare la percezione diffusa di giudizio negativo nei confronti di tante persone in questa condizione ferita».

Professor Brugnotto, che cosa si chiedeva alla teologia e al diritto?

«Da un lato alla teologia del matrimonio e della famiglia veniva chiesto di



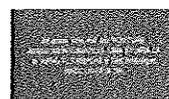
16 FEBBRAIO 2021
Amore e giustizia – 4. Diritto canonico e teologia pastorale: verso un nuovo connubio



16 FEBBRAIO 2021
COVID: GOLDIRETTI, META' DELL'EXPORT AGROALIMENTARE VENETO PASSA DAL BRENNERO. Code al valico per il tampone rapido imposto dall'Austria



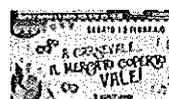
15 FEBBRAIO 2021
Disposizioni per le lezioni del secondo semestre



15 FEBBRAIO 2021
È online su YouTube “ASINTOMATICO. Una storia di starnuti, tamponi e droni” raccontata da Gian-Luca Zoccatelli



15 FEBBRAIO 2021
Il presidente Bui in visita alla EZ Lab Blockchain Solutions di Padova



15 FEBBRAIO 2021
IN CARNEVALE SENZA CARRI E FESTE MA NON SI RINUNCIA AI DOLCI TIPICI.

rileggere la realtà del matrimonio anche a partire dagli interrogativi che sorgevano da questa nuova situazione. Dall'altro il diritto canonico con la prassi dei tribunali ecclesiastici con operatori chiamati a valutare la nullità del matrimonio mediante una nuova prassi che papa Francesco aveva riformato con processi canonici più snelli maggiormente attenti alle persone e al loro cammino spirituale».

Il percorso sulle "famiglie ferite" ha permesso l'ascolto delle esperienze del territorio e la maturazione di una riflessione pastorale, che ora approda al convegno accademico. Qual è il fulcro della questione?

«Nei corsi che per due anni abbiamo tenuto presso la sede della Conferenza episcopale triveneta teologi, canonisti e pastoralisti delle due Facoltà hanno offerto un percorso per qualificare gli operatori pastorali, in particolare quelli degli uffici diocesani di pastorale familiare. Il convegno intende ora mettere a fuoco le questioni più rilevanti con un titolo evocativo: 'Amore e giustizia voglio cantare': la giustizia profezia della chiesa. Si tratta di comprendere come l'esperienza dell'amore uomo-donna possa ricevere luce dall'insegnamento di Gesù. L'annuncio evangelico sull'amore umano è capace di fecondare ogni realtà sociale e ogni cultura. Anche in questo nostro tempo è necessario vivere l'audacia dell'annuncio anche con nuove prassi ecclesiali. Il corso ha permesso di rileggere vicende coniugali e familiari e ha offerto l'opportunità di accogliere la testimonianza di coppie "ferite" ma desiderose di continuare a camminare nella fede con una presenza e un impegno nella comunità cristiana».

Diritto canonico e teologia pastorale: c'è bisogno di una maggiore armonizzazione?

«Il diritto canonico studia la normativa ecclesiale che, come è ovvio, è successiva alla vita. Tuttavia da quando la chiesa si è dotata di un "Codice" di leggi canoniche – da poco più di un secolo – si è progressivamente allargata la distanza dei fedeli e dei pastori dalle norme codificate. La mentalità più diffusa, infatti, accosta anche le leggi della chiesa alla maniera delle leggi secolari. Tutte le leggi sono un prodotto umano, ma quando si moltiplicano e diventano sempre più tecniche, risultano una sorta di sovrastruttura che ingabbia lo spirito umano e la storia degli uomini. I processi dei tribunali ecclesiastici in materia matrimoniale, benché molto più celeri dei processi in ambito civile, risultavano troppo lunghi e poco vicini alle persone che chiedevano giustizia. Papa Francesco li ha voluti snellire per avvicinarli maggiormente alle necessità dei fedeli, chiedendo agli operatori dei tribunali di accompagnare con misericordia le persone per manifestare il volto materno della chiesa. Questo è soltanto un esempio di come il diritto canonico debba farsi attento alle situazioni pastorali concrete anche con prassi nuove e con linguaggi comprensibili agli uomini del nostro tempo. La teologia pastorale, partendo dalla prassi e dalle nuove sensibilità, può offrire strumenti interessanti al costante rinnovamento della scienza canonistica».

Qual è il nodo del rapporto fra diritto e pastorale?

«Il punto di incontro tra diritto e pastorale è il popolo di Dio. La scienza giuridica e la scienza teologica sono a servizio del popolo di Dio che cammina nel tempo verso il regno. Se alcune categorie giuridiche sono incomprensibili agli orecchi dei fedeli, vanno aggiornate. D'altro canto la pastorale per essere efficace ha bisogno di un orientamento, di alcune linee guida che il diritto può offrire».

Un esempio?

«Si pensi alla preparazione pastorale di coloro che chiedono di celebrare il matrimonio in chiesa. Nel trapasso dal secondo al terzo millennio è profondamente mutata la condizione di coloro che fanno una tale richiesta: una grande maggioranza di questi ha maturato esperienze di convivenza chiedendo ai pastori e alle comunità cristiane di adattare o radicalmente rinnovare le proposte di formazione e di annuncio».

Oggi sono forse le unioni dopo un matrimonio fallito a richiedere nuova attenzione.

«Situazioni nuove si sono presentate nelle comunità cristiane come quelle dei divorziati uniti in una nuova unione molto più felice della precedente risultata



IL POST DI MICHELLE HUNZIKER FA VOLARE I CUORI DELLE DONNE DI GOLDIRETTI.



16 FEBBRAIO 2021
Di Semplificazioni, sostituzione serbatoi Gpl degli autoveicoli: pubblicato decreto



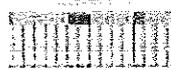
16 FEBBRAIO 2021
Salvini "Deporre ascia di guerra e risolvere i problemi"



16 FEBBRAIO 2021
Covid Germania, 3.865 casi e 528 morti in 24 ore



15 FEBBRAIO 2021
Il Verona torna a vincere, battuto il Parma 2-1



15 FEBBRAIO 2021
Coronavirus, 7.351 nuovi contagi e 258 decessi



15 FEBBRAIO 2021
Michelin e Fedez "Insieme a Sanremo per sancire la nostra amicizia"



15 FEBBRAIO 2021
Iss "Rafforzare le misure contro la variante inglese"

fallimentare. È stato necessario assumere atteggiamenti nuovi verso questi cristiani; pastori e comunità cristiane sono chiamate a farsi carico della nuova realtà evitando sia il facile giudizio sia l'indifferenza come pure il facile irenismo. La disciplina della chiesa si deve interrogare su come vivere una accoglienza inclusiva di queste situazioni anche con la partecipazione attiva negli organismi di corresponsabilità e nella ministerialità».

Che cosa è richiesto ai pastori?

«Ai pastori è chiesto di promuovere nelle comunità cristiane l'assunzione di attenzioni pastorali nuove verso le "famiglie ferite", con l'ascolto, l'accoglienza, l'integrazione. Naturalmente non deve fare tutto il pastore. Piuttosto esso si farà promotore di atteggiamenti evangelici e di far "uscire" la comunità andando incontro a queste situazioni spesso dolorose per i coniugi e ancor più per i figli. C'è l'ampio campo del laicato da sostenere nel suo compito di testimonianza e accompagnamento delle coppie giovani e delle famiglie giovani».

Venendo al titolo del convegno, che cosa significa che la giustizia è "profezia della chiesa"?

«La giustizia richiede che siano riconosciuti i diritti e i doveri di ciascuno. Eppure ogni vicenda è unica e irripetibile; anche le singole vicende matrimoniali. L'attenzione alle singole situazioni esige che si vada incontro a ciascuna persona. L'invito espresso in *Amoris laetitia* da papa Francesco è proprio quello di superare una sorta di generalizzazione della dottrina e della norma per farle entrare nella concretezza dei cammini personali. In altre parole, assumendo l'atteggiamento di Gesù che andava incontro a ciascuno, specialmente a coloro che erano caricati dal peso del male o della sofferenza. Così le norme ecclesiali non possono essere una mera applicazione della norma generale alla situazione personale. Occorre affrontare la fatica di adeguare (che non significa adattare) la norma al caso concreto. In questo la chiesa è profezia anche nei confronti di un mondo globalizzato che sembra omologare persone e situazioni».

In quale rapporto stanno i tre perni del convegno, cioè teologia morale, ecclesiologia e diritto?

«Il popolo di Dio vive la fede all'interno di comunità cristiane; l'ecclesiologia radica tali comunità nell'esperienza dell'Amore trinitario che genera comunione. La comunione per permanere nella verità che la costituisce chiede ai fedeli di assumere le scelte secondo uno stile evangelico che giunge a essere un precetto: il precetto dell'amore verso Dio e verso il prossimo. La teologia morale aiuta a comprendere le forme pratiche di un tale precetto anche nelle vicende coniugali e familiari. Del resto – ha affermato papa Benedetto XVI – «il "comandamento" dell'amore diventa possibile solo perché non è soltanto esigenza: l'amore può essere "comandato" perché prima è donato (*Deus caritas est*, n. 14). Il diritto canonico ha il compito di individuare i soggetti chiamati a promuovere la carità nella comunità cristiana, ciascuno con responsabilità peculiari, e a indicare le condizioni concrete per poterla vivere. La stessa cosa si può dire di quella peculiare versione della carità che è l'amore coniugale e familiare».

***Amoris laetitia* apre nuove prospettive? Quali?**

«*Amoris laetitia* sembra aprire nuove prospettive. Le vie della missione e dell'annuncio verso le persone e le coppie "ferite" che hanno fallito un precedente matrimonio. Queste non devono sentirsi fuori della chiesa e della sua Grazia. Perciò papa Francesco invita all'integrazione. Con una via penitenziale apre anche all'integrazione sacramentale. Invita poi le Conferenze episcopali a riflettere per indicare in quali organismi ecclesiali di partecipazione e corresponsabilità possono entrare tali persone e quali ministeri si possono assumere. Aprendo la strada a un nuovo processo per la dichiarazione di nullità, denominato "più breve", papa Francesco chiede ai vescovi diocesani di intervenire direttamente in queste cause per manifestare la vicinanza dei pastori ai fedeli che "invocano giustizia". Complessivamente con *Amoris laetitia* si è aperto un processo che il Convegno vuole tenere vivo e possibilmente far crescere specialmente nelle chiese del Triveneto».

PADOVANNEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

[NEWS LOCALI](#) | [NEWS VENETO](#) | [NEWS NAZIONALI](#) | [SPECIALI](#) | [VIDEO](#) | [RUBRICHE](#)

[L'ESPRESSO](#) | 15 FEBBRAIO 2021 | GOVERNO: COLDIRETTI, BUON LAVORO A PATUANELLI E ESECUTIVO DRAGHI

CERCA ...

[HOME](#) | [NEWS LOCALI](#) | [ARTE E CULTURA](#)

Amore e giustizia – 3. Le situazioni familiari ferite nella sacra Scrittura

TOPICS: [Facoltà Teologica](#)

POSTED BY: REDAZIONE WEB | 11 FEBBRAIO 2021



Giovedì 11 marzo 2021 si terrà – online – il convegno inter-facoltà “Amore e giustizia voglio cantare”: la giustizia profazia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, promosso da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia (vai alla notizia).

Ai lavori della mattinata faranno seguito nel pomeriggio (ore 14.30-17) cinque laboratori, fra cui:

Le situazioni familiari ferite nella sacra Scrittura
modera: **Roberta Ronchiato**

Attraverso la mediazione dei racconti biblici, – spiega Ronchiato – il laboratorio ha come obiettivo essenziale l’ascolto del dolore che accompagna qualsiasi forma di separazione familiare.

In un primo tempo, lo sguardo sarà rivolto al progetto originario di Dio sulla coppia «uomo-donna» secondo la narrazione di Gen 2-3, così da mettere in luce le dinamiche soggiacenti alla costruzione e alla rottura della relazione. L’idea di fondo è di esplorare la ferita nella sua accezione negativa, come segno bruciante di comportamenti lesivi subiti o inferti, ma anche di valutare l’esistenza di un altro tipo di ferita, di valore positivo, costitutiva dell’essere umano in quanto creatura e condizione necessaria per la relazione tra uomo e donna.

In un secondo tempo, il laboratorio prevede lavori di gruppo su alcuni quadri familiari, dove protagonista è una coppia ferita (Sara e Abramo; Urìa e Betsabea) oppure la fraternità ferita (Caino e Abele). L’indagine non potrà prescindere da una considerazione previa sull’assetto giuridico, legislativo e morale dell’Israele antico, e in generale dal ruolo riconosciuto di volta in volta al Signore Dio nei racconti biblici.

La Bibbia indica vie di vita finalizzate a raggiungere il maggior bene possibile per tutti. L’obiettivo della rivelazione non è la felicità del singolo, ma di tutti i componenti della famiglia.

Roberta Ronchiato è docente di Sacra Scrittura – Antico Testamento alla Facoltà teologica del Triveneto.

Iscrizioni

La partecipazione al convegno e ai laboratori è gratuita.

L’iscrizione è obbligatoria entro il 4 marzo 2021 tramite il modulo disponibile a questo indirizzo: <https://forms.gle/WT3HiASocHdpitz2A>

Agli iscritti verrà comunicato il link a cui collegarsi per partecipare.

In allegato: depliant e locandina

(Facoltà Teologica del Triveneto)

Please follow and like us: [Follow](#) [Like](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)



15 FEBBRAIO 2021
GOVERNO: COLDIRETTI, BUON LAVORO A PATUANELLI E ESECUTIVO DRAGHI



12 FEBBRAIO 2021
Bando Cultura Onlife: la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sostiene la cultura. Scadenza 19 marzo



12 FEBBRAIO 2021
Merlara e Minotte. Il carnevale è porta a porta



12 FEBBRAIO 2021
San Bellino. Per sostenersi e negare... l’ozio



12 FEBBRAIO 2021
La parola del buon vicinato. Gentilezza, la sfida che attende ciascuno. Le parole di don Vito Di Rienzo



12 FEBBRAIO 2021
COVID. COLDIRETTI, IL VUOTO DEL TURISMO STRANIERO IN VENETO PESA SUL FATTURATO AGROALIMENTARE



12 FEBBRAIO 2021
NUOVE EDIZIONI DEL CORSO DEDICATO ALLA RISCOPERTA DELLE COLTIVAZIONI CEREALICOLE MINORI



15 FEBBRAIO 2021
La Samp batte 2-1 la Fiorentina, decide Quagliarella



15 FEBBRAIO 2021
Cagliari-Atalanta 0-1, ci pensa Muriel nel finale

PADOVANNEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

[NEWS LOCALI](#) | [NEWS VENETO](#) | [NEWS NAZIONALI](#) | [SPECIALI](#) | [VIDEO](#) | [RUBRICHE](#)

ULTIMA: 9 FEBBRAIO 2021 | CONTE: "CANDIDATO A SIENA? NON NE SO NULLA"

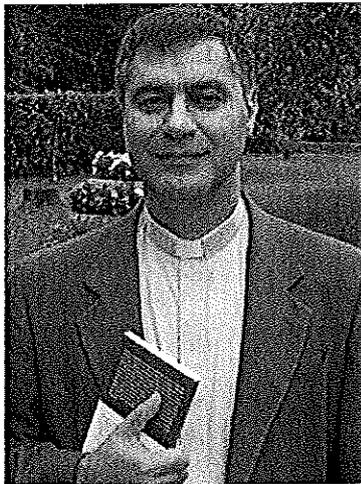
CERCA...

[HOME](#) | [NEWS LOCALI](#) | [ARTE E CULTURA](#)

Amore e giustizia – 2. Chiesa universale e chiese locali: quale rapporto alla luce di Amoris laetitia?

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 9 FEBBRAIO 2021



Il nuovo ruolo assunto dalle chiese locali e dai loro vescovi. Tra possibilità che si aprono e problemi che emergono: è il tema che Roberto Repole svilupperà al convegno inter-facoltà "Amore e giustizia voglio cantare": la giustizia profetia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da Amoris laetitia, organizzato da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia, online, giovedì 11 marzo 2021.

Amoris Laetitia, nella sua novità, – anticipa Repole – mette in gioco in maniera nuova il rapporto tra cosiddetta chiesa universale e chiese locali o "gruppi di chiese". A partire da una riflessione ecclesiologicala che si muova nella prospettiva della chiesa locale quale chiesa che esiste in un luogo, si rifletterà sull'importanza di articolare una normativa universale e una normativa locale.

Sulla scia di quanto proposto da Amoris Laetitia sarà poi indispensabile trattare un'altra questione strettamente connessa alla precedente: il ruolo che in questa materia vengono ad assumere i vescovi e i presbiteri.

Ponendosi nella prospettiva di un dialogo tra ecclesiologicala e diritto, si tratterà di verificare la sostenibilità e il realismo di un'interpretazione teologica del ministero così come ci viene consegnato dal Vaticano II; e di domandarsi se non sia urgente superare alcune evidenti parzialità del magistero conciliare su questo tema.

Roberto Repole è direttore della sezione di Torino della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale; è docente di teologia sistematica presso la stessa Facoltà e l'Istituto superiore di Scienze religiose della città

La partecipazione al convegno è gratuita, con iscrizione obbligatoria entro il 4 marzo 2021.

Per informazioni e iscrizioni consultare questa pagina

(Facoltà Teologica del Triveneto)

Please follow and like us: [Follow](#) [Like](#) [Share](#) [Like](#) [Save](#)

Vedi anche:



9 FEBBRAIO 2021
Amore e giustizia – 2. Chiesa universale e chiese locali: quale rapporto alla luce di Amoris laetitia?



9 FEBBRAIO 2021
Dalle scelte al ristoro post-esami e Un giovane diventa cristiano. Le proposte a Villa Immacolata per i giovani



9 FEBBRAIO 2021
Storie di carità nel tempo della fragilità. Alla fragilità si risponde insieme



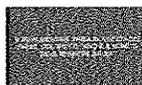
9 FEBBRAIO 2021
Numero verde antitratto contro il traffico degli esseri umani: dati, interventi e modalità di prevenzione



9 FEBBRAIO 2021
XIX Giornata mondiale del malato



9 FEBBRAIO 2021
Storie di Carta: i nuovi episodi, il venerdì, sulla piattaforma gratuita Backstage



9 FEBBRAIO 2021
AGROALIMENTARE PRIMA RICCHEZZA DEL PAESE. COLDIRETTI: "ANCHE IL VENETO DEVE RIPARTIRE DA QUI"



9 FEBBRAIO 2021
Ecco la Ducati 2021, Dall'Igna "Ci manca poco per giocare il titolo"



9 FEBBRAIO 2021
"Piano Ue contro tabagismo? Misura draconiana"

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI | NEWS VENETO | NEWS NAZIONALI | SPECIALI | VIDEO | RUBRICHE

ULTIMORA 4 FEBBRAIO 2021 | GOVERNO, RENZI "LA MAGGIORANZA CI SARÀ, DRAGHI FINO AL 2023"

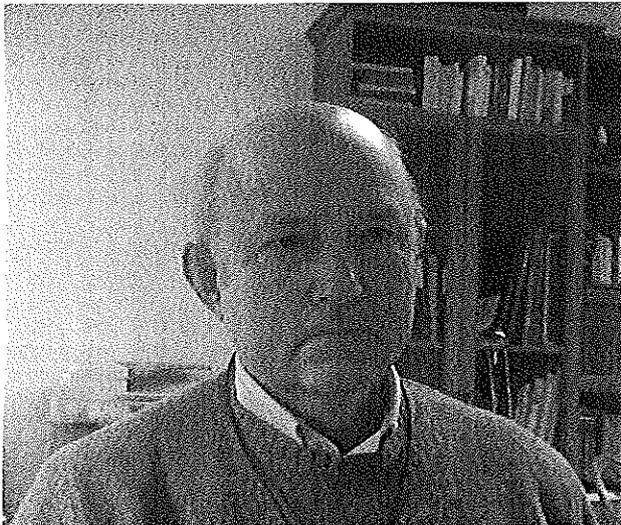
CERCA ...

HOME NEWS LOCALI ARTE E CULTURA

Amore e giustizia – 1. La giustizia profezia della chiesa

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 3 FEBBRAIO 2021



Si intitola *“Amore e giustizia voglio cantare”*: la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*, il convegno inter-facoltà che si terrà l’11 marzo 2021, online, organizzato da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia (vai alla notizia).

Iniziamo una serie di approfondimenti affrontando il tema con don **Giuseppe Mazzocato**, docente di teologia morale alla Facoltà teologica del Triveneto, membro del comitato scientifico del convegno e curatore del *focus* che la rivista della Facoltà *Studia patavina* ha dedicato a Il rapporto tra morale e diritto: questione ecclesiale, questione civile (vai alla notizia).

Professor Mazzocato, in epoca moderna, morale e diritto canonico quasi si sovrapponevano, specie nell’insegnamento dei seminari e nella gestione del sacramento della confessione. Nel secolo scorso la teologia morale ha poi intrapreso un rinnovamento che, fra i vari effetti, ha portato anche a un allontanamento della riflessione morale dal diritto. Qual è stata la novità più rilevante?

«Le novità sono più d’una. Tra esse l’acquisizione della categoria della temporalità: il riconoscimento del rapporto che il soggetto umano intrattiene con il tempo, o meglio con i tempi della sua vita, è un ambito fondamentale della moralità. Il “dovere” morale riguarda non solo Dio, gli altri e le cose, ma il soggetto di fronte agli eventi della sua vita. Il senso del dovere è dunque



4 FEBBRAIO 2021

UE, DIRETTIVA ACQUE, TROVARE LA SOLUZIONE PER EVITARE L'ENNESIMA IMPOSIZIONE DALL'ALTO. COLDIRETTI VENETO CHIEDE ALLA REGIONE GIUSTE DEROGHE



4 FEBBRAIO 2021

GRANI ANTICHI, COLDIRETTI, IN AULA VIRTUALE I NEO CUSTODI VENETI DELLE FARINE STORICHE. BOOM DI PASTA DOLCI E PIZZA FAI DA TE CON EMERGENZA COVID.



4 FEBBRAIO 2021

Giornata mondiale del malato. Il papa: «Lasciamoci coinvolgere dalle necessità dell'altro»



4 FEBBRAIO 2021

Unitalsi. Niente pellegrinaggi a Lourdes, ma non viene meno lo stile dei volontari



4 FEBBRAIO 2021

Per le parrocchie. Come prendersi cura della pastorale oggi? Alcuni atteggiamenti e indicazioni



3 FEBBRAIO 2021

Cappellania di Cittadella. «Siamo Chiesa che si fa prossima nella malattia»

qualcosa che solo la coscienza del soggetto percepisce e discernere, con l'aiuto anche di altre persone».

La relazione pastorale come si approccia al dato ontologico fondamentale che è il rapporto del soggetto con se stesso?

«La relazione pastorale non può avere come prima mediazione la legge o la disciplina ecclesiastica, ma l'ascolto di ciò che il soggetto ha vissuto, il racconto dei "tempi" della sua vita. Questo è un approccio obbligato e nessuna esigenza disciplinare può bypassarlo, perché si tratta di corrispondere al dato antropologico, alla condizione umana. In altri termini, nella relazione pastorale con le persone occorre porre molta attenzione all'aspetto motivazionale prima che alla conformità dell'atto alla legge».

Il discernimento come si pone in questo contesto?

«Il discernimento si riferisce, appunto, al rapporto delle persone con i tempi della loro vita ed esige capacità di accoglienza e ascolto. Il giudizio morale non può che far seguito a questo esercizio di ascolto».

Qual è il nodo del rapporto fra diritto e pastorale?

«Le questioni che meritano riflessione sono più di una e superano la mia competenza. A me pare utile questo richiamo alla dimensione temporale della persona umana, in ordine a una comprensione del ruolo della dottrina e della disciplina nella chiesa».

In quale senso possiamo parlare della giustizia come profezia della chiesa?

«Se la profezia è una parola per il futuro, la determinazione a coltivare e maturare un rapporto sempre più virtuoso tra amore e giustizia mi sembra sia una delle parole che la chiesa oggi pronuncia per il futuro dell'umana convivenza».

Qual è la caratteristica propria della carità pastorale?

«La carità pastorale, amando profondamente la legge che attesta il bene, è anche capace di aiutare la persona a discernere i tempi della conversione, facendo sì che il Bene divenga il bene "della persona"».

Il concetto di "morale" quindi si amplia.

«Il problema morale non è solo l'ignoranza dei principi primi o l'erranza nell'applicarli, ma i tempi nel riconoscerli e nell'applicarli. Se nel passato la realtà della persona e del suo tendere al Bene appariva più facilmente congrua con la dottrina della chiesa, ora si avverte la necessità di cogliere la complessità della soggettività dell'uomo, i processi e le dinamiche che sostanziano il suo cammino verso la salvezza, che non possono essere pienamente abbracciati nel linguaggio dottrinale».

Possiamo dire che la morale è "soggettiva"?

«Affermare la soggettività dell'istanza morale non comporta l'adesione a un relativismo morale: un conto è il relativismo e un conto è la relatività del Bene alla persona. Tale distinzione presuppone una visione antropologica che abbia acquisito la dimensione temporale come dimensione fondamentale».

L'introduzione di una scansione temporale nel concepire il rapporto tra coscienza e norma mostra che sono cruciali gli atteggiamenti con cui ci si rapporta alle persone. Ma non si corre il rischio che ciò vada a scapito della "custodia" della dottrina?

«Se la disciplina ha come primo riferimento la promozione della persona, essa cercherà di capire i modi e i tempi di tale promozione e nel far ciò non relativizza la dottrina che è chiamata a custodire. La promozione della persona è infatti il segno che la dottrina è ben custodita. Il discernimento dei tempi e dei modi è tanto importante quanto la fedeltà alle formule dottrinali e alla loro traduzione normativa».

Che cosa è richiesto al pastore?

«È chiesta l'adesione alla tradizione della chiesa, ma in pari tempo una capacità di ascolto e di comprensione di quanto la persona che ha davanti ha vissuto e



Comunicato stampa:
Musei Eremitani e Palazzo
della Ragione a ingresso
gratuito per residenti di
Padova e provincia fino al
31 marzo



4 FEBBRAIO 2021
Governo, Cencelli: "Draghi
ultima spiaggia, Manuale
sarà necessario"



4 FEBBRAIO 2021
Governo, Renzi "La
maggioranza ci sarà,
Draghi fino al 2023"



4 FEBBRAIO 2021
Covid, arriva il test per gli
asintomatici
autosomministrabile



4 FEBBRAIO 2021
Governo, Draghi accetta
l'incarico con riserva



4 FEBBRAIO 2021
Governo e Regioni
mettono a punto la nuova
fase della campagna
vaccinale



4 FEBBRAIO 2021
Draghi "Consapevole
dell'emergenza, vincere
pandemia e rilanciare
Paese"



4 FEBBRAIO 2021
Valentina Parisse, online
il videoclip di "Proteggi"

sta vivendo. In senso generale, potremmo dire che prima di un'attività giurisprudenziale è chiesta al pastore un'ermeneutica dei vissuti».

Qual è il contributo delle scienze psicologiche nella definizione del profilo morale dell'uomo?

«Nella storia di ogni persona, nei suoi comportamenti e nelle sue scelte, influiscono molteplici fattori, propri del carattere, dell'ambiente e delle vicende biografiche del soggetto. Le scienze psicologiche hanno aiutato non poco nella comprensione di tali fattori».

E questo è sufficiente?

«Oltre a questo, e forse più in profondità, ogni uomo deve sostenere una lotta con la debolezza e l'ambiguità della sua volontà, il cui rimedio si pone innanzitutto sul piano motivazionale e quindi sulle scoperte che la persona fa circa i modi del vivere e il suo destino ultimo. Il profilo morale dell'uomo lo incontriamo a questo livello».

Amoris laetitia apre nuove prospettive?

«La questione della coscienza non può porsi, oggi, negli stessi termini in cui è stata posta nella teologia manualistica, dal momento che è profondamente mutato il modo di concepire l'uomo e la sua soggettività. La coscienza è interpellata dagli eventi, prima che dalla legge, la quale tuttavia è riferimento imprescindibile in tale discernimento: alla fine essa stessa ne è toccata e se ne impongono riformulazioni».

Analogie e differenze con il diritto laico, nel dinamismo fra il primato irriducibile del soggetto nella sua singolarità e l'oggettività della legge che pretende di dire qualcosa valido per tutti?

«Il confronto con il diritto laico documenta innanzitutto il rischio di una deriva legalista del diritto, sempre latente anche nella vita della chiesa. Offre inoltre la consapevolezza della fatica che si incontra nell'applicazione della legge. In ambito civile, tale fatica è da più parti imputata a un difetto della teoria del diritto, mentre in ambito ecclesiale corrisponde alla necessaria quanto impegnativa articolazione tra amore e giustizia. Se confrontata con il contesto civile, l'assunzione di tale fatica ecclesiale assume appunto un valore profetico. La fedeltà all'uomo impone di evitare sia il legalismo, verso cui piega il diritto civile, sia un superficiale e pretenzioso arbitrio, in nome dell'amore».

Potremmo parlare di un cambio di paradigma: da norma-coscienza a norma-azione pastorale?

«La questione del rapporto tra legge e azione pastorale non corrisponde alla classica questione del rapporto tra legge e coscienza, intesa tradizionalmente come il rapporto tra generale e particolare, tra oggettivo e soggettivo. La normazione delle condotte, in coerenza con la dottrina della chiesa, va vista in funzione della promozione delle persone, il cui scopo è la conformazione a Cristo. Le due cose non sono contrapposte, ovviamente. È questione di accenti, ma non è questione da poco, nella prassi pastorale effettiva».

E qui entra in gioco la misericordia...

«La misericordia non si limita a invocare la clemenza del giudice, non nell'atto del giudicare, il quale deve corrispondere alla verità delle cose, ma nell'applicare la legge. La misericordia, in altri termini, non media il rapporto tra norma e coscienza, ma il rapporto tra la norma e l'azione pastorale, dove l'obiettivo non è tanto appurare il grado di colpevolezza, che rimane nella sua realtà, ma i margini di promozione. La legge deve essere fatta agire come strumento di promozione della persona. È chiaro che, in tale prospettiva, l'ascolto viene prima del giudizio, perché la Grazia viene prima della legge».

Paola Zampieri

(Facoltà Teologica del Triveneto)

Please follow and like us:     

Vedi anche:

PADOVAOGGI

Convegno inter-facoltà: “Amore e giustizia voglio cantare”, la giustizia profezia della chiesa

Online

Indirizzo non disponibile

Dal 11/03/2021 al 11/03/2021

9-17

L'iscrizione è obbligatoria entro il 4 marzo 2021 tramite il sito www.fttr.it (link diretto al modulo: <https://forms.gle/WT3HiASochHdpitz2A>)

Sito web

forms.gle

Redazione

01 marzo 2021 17:03

Giovedì 11 marzo si terrà il convegno inter-facoltà “*Amore e giustizia voglio cantare*”: *la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da Amoris laetitia*.

L'appuntamento accademico, che si terrà online, mette insieme Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia per approfondire il rapporto tra teologia morale, ecclesiologia e diritto, in relazione soprattutto alle sfide della pastorale familiare emergenti dall'esortazione apostolica di papa Francesco che ha fatto seguito ai due sinodi sulla famiglia (2014 e 2015).

Il convegno è anche l'ideale prosecuzione del percorso *Il servizio della chiesa verso le “famiglie ferite”*, proposto dalle stesse istituzioni accademiche per due anni consecutivi, con il coinvolgimento di 140 iscritti, singoli e famiglie, provenienti da tutto il Triveneto, per lo più già attivi in pastorale familiare nell'accompagnare coppie cristiane segnate da un legame matrimoniale spezzato.

Scarica il depliant del convegno

Programma

Il programma della giornata si aprirà, alle ore 9.15, con i saluti istituzionali dei presidi delle due Facoltà, **Andrea Toniolo** (Facoltà teologica del Triveneto) e **Benedict Ejeh** (Facoltà di Diritto canonico San Pio X).

I lavori della mattinata prevedono due sessioni: la prima, di carattere teologico, approfondirà la *dimensione morale* e la *prospettiva ecclesiologica* con gli interventi, rispettivamente, di **Giuseppe Mazzocato** (Facoltà teologica del Triveneto) su *Amore e giustizia: temporalità e dimensione morale dell'uomo. Considerazione sul rapporto fra morale e diritto*, e di **Roberto Repole** (Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino), su *Il nuovo ruolo assunto dalle chiese locali e dai loro vescovi. Tra possibilità che si aprono e problemi che emergono*.

La seconda parte della mattinata sarà dedicata alla *sessione canonistica*, con le relazioni di **Miguel Ángel Ortiz** (Pontificia Università della Santa Croce) che metterà a tema *Le riforme ecclesiali avviate da Amoris laetitia: prospettiva canonista*, e di **Giuseppe Comotti** (Università di Verona) che tratterà la questione *Matrimonio canonico ed esperienza giuridica contemporanea*.

Nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 17, saranno proposti **cinque laboratori**, in cui sarà possibile l'approfondimento e il confronto in gruppi di lavoro su alcune tematiche: 1. *Le situazioni familiari ferite nella sacra Scrittura* (laboratorio teologico-biblico) – modera Roberta Ronchiato (Facoltà teologica del Triveneto). 2. *La preparazione al matrimonio come catecumenato* (laboratorio canonistico-pastorale) – moderano Benedict Ejeh (Facoltà di Diritto canonico San Pio X) e Assunta Steccanella (Facoltà teologica del Triveneto). 3. *L'applicazione del motu proprio Mitis iudex* (laboratorio canonistico) – modera Juan Ignacio A. PadovaOggi è in caricamento.

legislativi). 4. *“Caso per caso”, la logica del discernere, l’incontro uomo-donna* (laboratorio teologico-canonistico) – modera Giorgio Zannoni (Facoltà di Diritto canonico San Pio X). 5. *La valutazione della situazione particolare* (laboratorio teologico-morale) – modera Giampaolo Dianin (Facoltà teologica del Triveneto).

Progetto e coordinamento scientifico sono a cura di Giuliano Brugnotto, Giuseppe Comotti, Benedict Ejeh, Giuseppe Mazzocato, Roberto Tommasi, Andrea Toniolo.

Informazioni

Facoltà Teologica del Triveneto
tel. 049-664116 - www.fttr.it
Segreteria del convegno: tel. 049-8787588 - convegno.facolta@fttr.it

Iscrizioni

La partecipazione al convegno è gratuita.

L'iscrizione è obbligatoria entro il 4 marzo 2021 tramite il sito www.fttr.it (link diretto al modulo: <https://forms.gle/WT3HiASocHdpltz2A>)

Agli iscritti verrà comunicato il link a cui collegarsi per partecipare al convegno.

Info web <https://www.fttr.it/amore-e-giustizia-nella-chiesa-teologia-e-diritto-alla-luce-di-amoris-laetitia/>

A proposito di Incontri, potrebbe interessarti

Presentazione di "Passaggi Rurali - in viaggio dai Colli Euganei all'Adige" il podcast dedicato al racconto del territorio

GRATIS

5 marzo 2021

Online

Giornata della donna 2021, tutte le iniziative del comune di Padova

GRATIS

dal 8 al 21 marzo 2021

Online

Al via il corso in diritti umani e inclusione con la partecipazione di Carolina Raspanti

SOLO OGGI

3 marzo 2021

Online

I più visti

"Van Gogh. I colori della vita", mostra al Centro culturale San Gaetano

dal 10 ottobre 2020 al 11 aprile 2021

Centro Culturale Allinate San Gaetano

Mostra "I Macchiaioli. Capolavori dell'Italia che risorge" a palazzo Zabarella

PadovaOggi è in caricamento

PADOVAOGGI.IT

PADOVAOGGI

"Amore e giustizia voglio cantare": la giustizia profezia della chiesa nel convegno online

11/03/2021 11:00:00

Dal 11/03/2021 al 11/03/2021

9-17

www.padovaoggi.it

Sito web

fttr.it

Redazione

22 gennaio 2021 16:02

Giovedì 11 marzo si terrà il convegno inter-facoltà "Amore e giustizia voglio cantare": la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*.

Scarica il depliant del convegno

L'appuntamento accademico, che si terrà in diretta streaming, mette insieme Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia per approfondire il rapporto tra teologia morale, ecclesiologia e diritto, in relazione soprattutto alle sfide della pastorale familiare emergenti dall'esortazione apostolica di papa Francesco che ha fatto seguito ai due sinodi sulla famiglia (2014 e 2015).

Il convegno è anche l'ideale prosecuzione del percorso *Il servizio della chiesa verso le "famiglie ferite"*, proposto dalle stesse istituzioni accademiche per due anni consecutivi, con il coinvolgimento di 140 iscritti, singoli e famiglie, provenienti da tutto il Triveneto, per lo più già attivi in pastorale familiare nell'accompagnare coppie cristiane segnate da un legame matrimoniale spezzato.

Il programma

Il programma della giornata si aprirà, alle ore 9.15, con i saluti istituzionali dei presidi delle due Facoltà, **Andrea Toniolo** (Facoltà teologica del Triveneto) e **Benedict Ejeh** (Facoltà di Diritto canonico San Pio X).

I lavori della mattinata prevedono due sessioni: la prima, di carattere teologico, approfondirà la *dimensione morale* e la *prospettiva ecclesiologica* con gli interventi, rispettivamente, di **Giuseppe Mazzocato** (Facoltà teologica del Triveneto) su *Amore e giustizia: temporalità e dimensione morale dell'uomo. Considerazione sul rapporto fra morale e diritto*, e di **Roberto Repole** (Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino), su *Il nuovo ruolo assunto dalle chiese locali e dai loro vescovi. Tra possibilità che si aprono e problemi che emergono*.

La seconda parte della mattinata sarà dedicata alla *sessione canonistica*, con le relazioni di **Miguel Ángel Ortiz** (Pontificia Università della Santa Croce) che metterà a tema *Le riforme ecclesiali avviate da Amoris laetitia: prospettiva canonista*, e di **Giuseppe Comotti** (Università di Verona) che tratterà la questione *Matrimonio canonico ed esperienza giuridica contemporanea*.

Nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 17, saranno proposti **cinque laboratori**, in cui sarà possibile l'approfondimento e il confronto in gruppi di lavoro su alcune tematiche: 1. *Le situazioni familiari ferite nella sacra Scrittura* (laboratorio teologico-biblico) – modera **Roberta Ronchiato** (Facoltà teologica del Triveneto). 2. *La preparazione al matrimonio come catecumenato* (laboratorio canonistico-pastorale) – moderano **Benedict Ejeh** (Facoltà di Diritto canonico San Pio X) e **Assunta Steccanella** (Facoltà teologica del Triveneto). 3. *L'applicazione del motu proprio Mitis iudex* (laboratorio canonistico) – modera **Juan Ignacio Arrieta** (Pontificio Consiglio per i Testi legislativi). 4. *"Caso per caso", la logica del discernere, l'incontro uomo-donna* (laboratorio teologico-canonistico) – modera **Giorgio Zannoni** (Facoltà di Diritto canonico San Pio X). 5. *La valutazione della situazione particolare* (laboratorio teologico-morale) – modera **Giampaolo Dianin** (Facoltà teologica del Triveneto).

Progetto e coordinamento scientifico sono a cura di Giuliano Brugnotta, Giuseppe Comotti, Benedict Ejeh, Giuseppe Mazzocato, Roberto Tommasi, Andrea Toniolo.

Informazioni

Facoltà Teologica del Triveneto
tel. 049-6641116 - www.fttr.it
Segreteria del convegno: tel. 049-8787588 - convegno.facolta@fttr.it

Iscrizioni

La partecipazione al convegno è gratuita.
L'iscrizione è obbligatoria **entro il 4 marzo 2021** tramite il sito www.fttr.it (link diretto al modulo: <https://forms.gle/WT3HiASocHdpitz2A>)
A **gli iscritti** verrà comunicato il link a cui collegarsi per partecipare al convegno.

<https://www.fttr.it/amore-e-giustizia-nella-chiesa-teologia-e-diritto-alla-luce-di-amoris-laetitia/>

LEGGI ANCHE

Allegati

Scarica il depliant del convegno-4

A proposito di Incontri, potrebbe interessarti

Open days per l'associazione Teama

GRATIS

dal 5 al 31 gennaio 2021

Studio di Psicologia Alberini Davoli

Incontri di presentazione del Servizio civile universale con il Comune di Padova 2021

dal 7 al 26 gennaio 2021

Online

Riunione del consiglio comunale di Padova in diretta streaming

SOLO DOMANI

GRATIS

25 gennaio 2021

Online

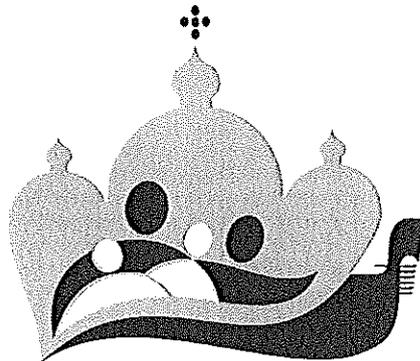
I più visti

"Van Gogh. I colori della vita", mostra al Centro culturale San Gaetano

dal 10 ottobre 2020 al 11 aprile 2021

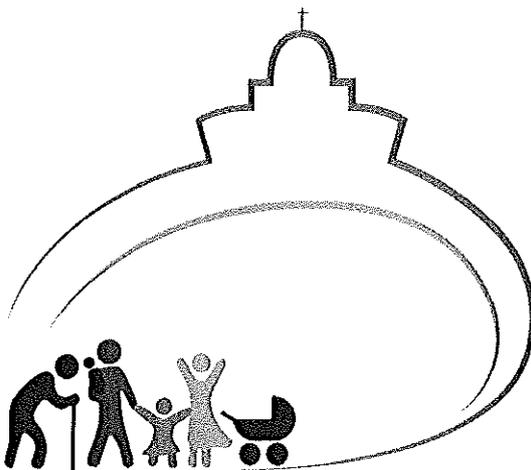
Centro Culturale Altinate San Gaetano

Mostra "I Macchiaioli. Capolavori dell'Italia che risorge" a palazzo Zabarella



Pastorale familiare del Patriarcato di Venezia

NEWSLETTER n° 1/2021 | 12 febbraio



Famiglia Amoris Laetitia

Anno 2021 - 2022

Carissimi,

come avrete sentito Papa Francesco ha indetto "Famiglia Amoris Laetitia" un anno di riflessione su Amoris Laetitia che inizierà il prossimo 19 marzo, a cinque anni dalla pubblicazione dell'esortazione apostolica postsinodale, e si concluderà il 26 giugno 2022 in occasione del X Incontro mondiale delle famiglie a Roma. Vi invitiamo a considerare questo invito nei vostri gruppi, soprattutto per il prossimo anno pastorale. Vi terremo aggiornati sulle diverse iniziative che ci saranno.

Vi segnaliamo di seguito le prossime attività della Pastorale familiare, pregandovi di trasmetterle ai vostri gruppi e a tutti coloro che possono essere interessati.

Un caro saluto e buon cammino!

don Pierpaolo, Cristina & Roberto e segreteria



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO



FACOLTÀ
DI DIRITTO CANONICO
SAN PIO X

“Amore e giustizia voglio cantare”: la giustizia profezia della Chiesa

Il caso del rapporto tra teologia e diritto
alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*

CONVEGNO INTER-FACOLTÀ ONLINE

GIOVEDÌ 11 MARZO 2021
9.00 - 17.00

ISCRIZIONI

La partecipazione al convegno è gratuita.

L'iscrizione è obbligatoria entro il 4 marzo 2021.
Il modulo di iscrizione è scaricabile dal sito
www.fttr.it

AGLI ISCRITTI VERRÀ INVIATO UN LINK PER
PARTECIPARE AL CONVEGNO

INTERVENTI

AMORE E GIUSTIZIA: TEMPORALITÀ E DIMENSIONE MORALE DELL'UOMO.
CONSIDERAZIONE SUL RAPPORTO FRA MORALE E DIRITTO

Giuseppe Mazzocato
Facoltà Teologica del Triveneto

IL NUOVO RUOLO ASSUNTO DALLE CHIESE LOCALI E DAI LORO VESCOVI.
TRA POSSIBILITÀ CHE SI APRONO E PROBLEMI CHE EMERGONO

Roberto Repole
Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino

LE RIFORME ECCLESIALI AVVIATE DA *AMORIS LAETITIA*:
PROSPETTIVA CANONISTICA

Miguel Ángel Ortiz
Pontificia Università della Santa Croce

MATRIMONIO CANONICO ED ESPERIENZA GIURIDICA CONTEMPORANEA

Giuseppe Comotti
Università di Verona

LABORATORI

1. LE SITUAZIONI FAMILIARI FERITE NELLA SACRA SCRITTURA
2. LA PREPARAZIONE AL MATRIMONIO COME CATECUMENATO
3. L'APPLICAZIONE DEL *MOTU PROPRIO HUITUS IUDEX*
4. "CASO PER CASO", LA LOGICA DEL DISCERNERE, L'INCONTRO UOMO-DONNA
5. LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PARTICOLARE

Giovedì 11 marzo si terrà il convegno inter-facoltà “Amore e giustizia voglio cantare”: la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*.

L'appuntamento accademico, che si terrà in diretta streaming, mette insieme Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia per

approfondire il rapporto tra teologia morale, ecclesiologia e diritto, in relazione soprattutto alle sfide della pastorale familiare emergenti dall'esortazione apostolica di papa Francesco che ha fatto seguito ai due sinodi sulla famiglia (2014 e 2015). Il convegno è anche l'ideale prosecuzione del percorso *Il servizio della chiesa verso le "famiglie ferite"*, proposto dalle stesse istituzioni accademiche per due anni consecutivi, con il coinvolgimento di 140 iscritti, singoli e famiglie, provenienti da tutto il Triveneto, per lo più già attivi in pastorale familiare nell'accompagnare coppie cristiane segnate da un legame matrimoniale spezzato.

INFORMAZIONI

Facoltà Teologica del Triveneto

tel. 049-664116 - www.fttr.it

Segreteria del convegno: tel. 049-8787588 - convegno.facolta@fttr.it

Ufficio stampa: tel. 049-8787589 - ufficiostampa@fttr.it

ISCRIZIONI

La partecipazione al convegno è gratuita.

L'iscrizione è obbligatoria entro il 4 marzo 2021 tramite il sito www.fttr.it

(link diretto al modulo: <https://forms.gle/WT3HiASocHdpitz2A>)

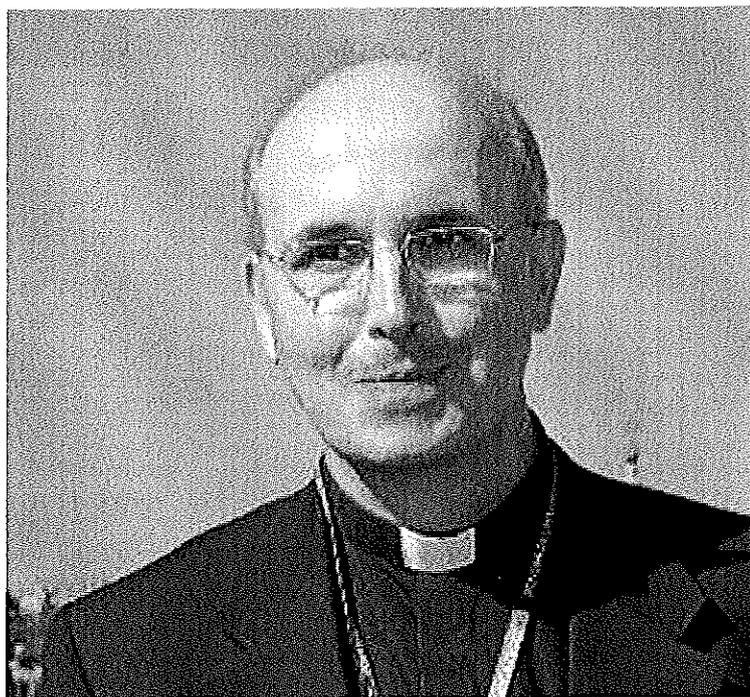
Agli iscritti verrà comunicato il link a cui collegarsi per partecipare al convegno.



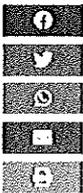
I corsi di educazione all'affettività, alla sessualità e all'amore, sono rinviati al prossimo autunno. Con l'equipe si è pensato di attendere delle condizioni che ci permettano di farli in presenza, vista la necessità di interazione e condivisione. Però è in cantiere una serata su un tema affettivo per il 22 aprile p.v. Vi comunicheremo titolo e modalità di partecipazione appena possibile.

[Home](#) » [Il Prof. Ortiz al Convegno della Facoltà Teologica del Triveneto](#)

Il Prof. Ortiz al Convegno della Facoltà Teologica del Triveneto



"Le riforme ecclesiali avviate da *Amoris laetitia*: prospettiva canonista": è il tema che Miguel Ángel Ortiz svilupperà al convegno inter-facoltà "*voglio cantare*": *la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da Amoris laetitia*, org teologica del Triveneto e Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia, [online](#), giovedì 11 marzo 2021. [Info](#)



Amore e giustizia voglio cantare: la giustizia profezia della chiesa

L'11 marzo 2011 si terrà questo convegno online della Facoltà teologica del Triveneto e della Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia.

Giovedì 11 marzo 2011, dalle ore 9.00 alle 17.00, si terrà il convegno online "Amore e giustizia voglio cantare: la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da *Amoris laetitia*", organizzato dalla Facoltà teologica del Triveneto e dalla Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia. L'appuntamento accademico vuole approfondire il rapporto tra teologia morale, ecclesologia e diritto, in relazione soprattutto alle sfide della pastorale familiare emergenti dall'esortazione apostolica di papa Francesco che ha fatto seguito ai due sinodi sulla famiglia (2014 e 2015).

I lavori della mattinata prevedono due sessioni: la prima, di carattere teologico, approfondirà la dimensione morale e la prospettiva ecclesologica, con gli interventi, rispettivamente, di Giuseppe Mazzocato (Facoltà teologica del Triveneto) e Roberto Repole (Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione di Torino). La seconda parte della mattinata sarà dedicata alla sessione canonistica, con le relazioni di Miguel Ángel Ortiz (Pontificia Università della Santa Croce) e di Giuseppe Comotti (Università di Verona).

Nel pomeriggio saranno proposti cinque laboratori, in cui sarà possibile l'approfondimento e il confronto in gruppi di lavoro su alcune tematiche: le situazioni familiari ferite nella sacra Scrittura (laboratorio teologico-biblico), modera Roberta Ronchiato (Facoltà teologica del Triveneto); la preparazione al matrimonio come catecumenato (laboratorio canonistico-pastorale), moderano Benedict Ekeh (Facoltà di Diritto canonico San Pio X) e Assunta Steccanella (Facoltà teologica del Triveneto); l'applicazione del motu proprio *Mitis iudex* (laboratorio canonistico), modera Juan Ignacio Arrieta (Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi); "Caso per caso", la logica del discernere, l'incontro uomo-donna (laboratorio teologico-canonistico), modera Giorgio Zannoni (Facoltà di Diritto canonico San Pio X); la valutazione della situazione particolare (laboratorio teologico-morale), modera Giampaolo Dianin (Facoltà teologica del Triveneto).

La partecipazione al convegno è gratuita, ma la iscrizione è obbligatoria entro il 4 marzo 2021, da fare cliccando qui. Agli iscritti verrà comunicato il link a cui collegarsi per partecipare al convegno.

[Leggi qui il programma completo](#)

Per informazioni
Telefono 049 8787588

AMORIS LAETITIA

Teologia e diritto: Chiese Triveneto, domani convegno interfacoltà "Amore e giustizia voglio cantare"

9 marzo 2021 @ 17:51



Si terrà domani il convegno inter-facoltà "Amore e giustizia voglio cantare: la giustizia profezia della chiesa. Il caso del rapporto tra teologia e diritto alla luce dei dibattiti suscitati da Amoris laetitia", proposto da Facoltà teologica del Triveneto e Facoltà di diritto canonico San Pio X di Venezia. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube (<https://www.youtube.com/fttrpadova>) e sulla pagina Facebook ([https://www.facebook.com/facoltateologica\(triveneto/](https://www.facebook.com/facoltateologica(triveneto/)) della Facoltà teologica.

L'appuntamento, si legge in un comunicato, "è l'ideale prosecuzione del percorso 'Il servizio della chiesa verso le famiglie ferite', proposto nel 2017 e 2018 dalle due istituzioni accademiche per offrire alle chiese del Triveneto un supporto nella formazione di operatori di pastorale familiare per l'accompagnamento di coppie cristiane segnate da un legame matrimoniale spezzato". Oggi la riflessione si sposta sul piano accademico, per approfondire il rapporto tra teologia morale, ecclesiologia e diritto, in relazione soprattutto alle sfide della pastorale familiare emergenti da Amoris laetitia.

La giornata si aprirà, alle 9.15, con i saluti dei presidi delle due Facoltà, Andrea Toniolo (Fttr) e Benedict Ejeh (San Pio X). I lavori della mattinata prevedono due sessioni: la prima, di carattere teologico, approfondirà la dimensione morale e la prospettiva ecclesiologica con Giuseppe Mazzocato (Fttr) e Roberto Repole (Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale – Sezione di Torino), su "Il nuovo ruolo assunto dalle chiese locali e dai loro vescovi. Tra possibilità che si aprono e problemi che emergono". La seconda parte della mattinata sarà dedicata alla sessione canonistica, con le relazioni di Miguel Ángel Ortiz (Pontificia Università della Santa Croce) che metterà a tema "Le riforme ecclesiali avviate da Amoris laetitia: prospettiva canonista", e di Giuseppe Comotti (Università di Verona) che tratterà la questione "Matrimonio canonico ed esperienza giuridica contemporanea". Nel pomeriggio cinque laboratori per l'approfondimento e il confronto in gruppi di lavoro.

(G.P.T.)

Argomenti AMORIS LAETITIA DIRITTO CANONICO PASTORALE TEOLOGIA Persone ed Enti

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

9 marzo 2021

© Riproduzione Riservata